

CHI RIDE. I verdeblù gardesani salgono al settimo posto: agganciato il Monza e staccato il Sud Tirolo

Feralpi Salò sempre più in alto Il paradiso è a portata di mano

Sogna con il primo successo nel derby e vola in classifica: zona play-off a -4 Pasini non nasconde le ambizioni: «Questa squadra non è inferiore a nessuno»

Sergio Zanca

Non solo per la storia e non solo per l'onore. Con la vittoria nel derby bresciano la Feralpi Salò ha compiuto un ulteriore balzo in avanti in classifica, salendo al settimo posto.

Ha agganciato a quota 30 il Monza, sconfitto a Bassano e in fase di smantellamento, accorcando su Real Vicenza, Pavia, Alessandria e Novara. C'è di che sorridere. E sognare.

«**È UNA CLASSIFICA** davvero entusiasmante - esclama l'allenatore dei verde azzurri Beppe Scienza -. La squadra trasmette sempre delle belle sensazioni. Rispetto all'avvio di stagione, ha avuto una grande crescita, soprattutto a livello mentale. Sa soffrire quando gli avversari la mettono in difficoltà, ma ha la forza di aspettare il momento propizio, di compattarsi e sfruttare le occasioni costruite». Il tecnico spiega che l'elemento determinante è Pignardi.

«Alex fa la differenza. Rintuzza le iniziative altrui, tampone, rilancia. Continua a spingere, tanto che a volte devo trattenerlo. E pensare che un paio di anni fa, a Vicenza, non lo volevo nessuno! Lo abbiamo preso noi, modificandogli il ruolo: da rifinitore a regista arretrato. I risultati si vedono».

Né va trascurato l'aspetto atletico. «Noi corriamo tantissimo, dal primo giorno di ritiro fino all'ultima gara di campionato. Tutte le novità proposte dal preparatore vengono rece-



Il presidente Giuseppe Pasini festeggia con il vice Giovanni Goffi

pite al cento per cento. La catena di destra, composta da Tantarini, Fabris e Bracaletti, sta offrendo un rendimento elevato. Sono animali da combattimento, che non concedono tregua agli avversari».

L'ultima piacevole novità è rappresentata dal centravanti Romero. «È alto, veloce, abile in progressione, tecnicamente fortissimo. Finora ha segnato solo di piede. Dovrebbe creare qualcosa di più di testa. Sono convinto che in prospettiva abbia notevoli margini di miglioramento».

Il difensore Riccardo Tantarini, cresciuto nelle giovanili dell'Atalanta (ma abita a Lecco, proprio nelle vicinanze della villa di Alessandro Manzo-

ni), il 27 dicembre, alla ripresa degli allenamenti, dovrà presentarsi vestito da Babbo Natale, con un carretto pieno di pasticcini. Contro il Lumezzane è stato lui a realizzare il gol del break, che ha consentito di operare l'allungo decisivo.

«Hanno cominciato a chiedermi cannoli e bignè già in campo, negli ultimi minuti dell'incontro, e non potrò tirarmi indietro - confessa il terzino -. Pignardi mi ha fornito un assist al bacio, e io ho segnato il primo gol tra i professionisti. Lo rincorrovo da tanto, e ho provato una gioia immensa. Ad Alessandria avevo fatto la prova generale, colpendo il palo della porta... la nostra. Sabato mi sono sbloccato».

Per quanto riguarda gli obiettivi della Feralpi Salò: «Ora abbiamo un margine di dieci lunghezze sulla zona retrocessione. Dobbiamo arrivare il più rapidamente possibile a conquistare la salvezza. Poi penseremo, magari, ai play-off. Al termine dello scorso campionato siamo riusciti a entrarci, ma erano allargati a otto squadre». Intanto Giuseppe Pasini guarda alla ripartenza di gennaio, il giorno della Befana, contro il Bassano. «Una squadra forte - sostiene il presidente -, che in Coppa Italia ci ha eliminato ai rigori, dopo una partita in cui avremmo meritato di più. Possiamo farcela contro chiunque. Abbiamo chiuso il 2014 col botto». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercato

Tutto fermo aspettando Juan Antonio

Il miglior acquisto della Feralpi Salò sul mercato di gennaio potrebbe essere Juan Antonio, che si è infortunato il 5 ottobre (strappo), e non ha ancora ripreso a lavorare con i compagni. Il trequartista potrebbe garantire il salto di qualità sulla mancina, che vede alternarsi Gulin e Zerbo con alterne fortune. Il recupero di Abbruscato non è invece così importante, visto che Romero sta offrendo un rendimento eccellente e, come alternativa, Beppe Scienza sembra intenzionato a schierare Zerbo.

Intanto il direttore sportivo Eugenio Olli sta seguendo con interesse la situazione in casa Monza, dove è iniziata la fase di smantellamento (per il mancato pagamento degli stipendi, l'attaccante Virdis è stato il primo a rescindere). I rapporti col suo collega Alfredo Pasini, figlio di Domenico, assessore comunale a Rezzato, sono buoni. Potrebbe interessare Alessio Vita, '93, centrocampista d'attacco, cresciuto nelle giovanili del Torino, in Brianza dal 2012, autore in questo campionato di sette gol, l'ultimo ieri a Bassano. **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Niccolò Romero esulta dopo il terzo gol segnato a Saleri dalla Feralpi Salò



La delusione di Vasile Mogos dopo il triplice fischio: una sconfitta che fa male

CHI PIANGE. La prima sconfitta in un derby di campionato e i risultati delle altre complicano la classifica dei rossoblù

Il Lumezzane riscopre la paura La quota salvezza è più lontana

Con il pari del Renate e le vittorie di Mantova, Torres e Giana i punti di ritardo ora sono 4 Cavagna alza la voce e guarda a gennaio: «Ora come ora ne cambierei parecchi di giocatori»

Alberto Armanini

Peggiora la classifica, crolla il morale, servono rinforzi. Mentre Renzo Cavagna prenota «il camion a rimorchio» che servirà per «cambiare un sacco di giocatori nel mercato di gennaio», e Maurizio Braghin cerca la cura per il «Lume insolito, diverso, brutto» che ha perso il derby, la situazione si fa complicata.

I RISULTATI del week end hanno allontanato i rossoblù dalla zona salvezza, scalfito alcune certezze acquisite di recente e riproposto la necessità di interventi sul mercato. Suonano così tre rumorosi campanelli d'allarme contemporanei. Primo. Il Lume è passato dal -3 di sabato sera al -4 attuale: quattro punti di distanza dal Renate (1-1 ad Alessandria), la prima squadra della zona salvezza diretta. Nessuno ha rimontato dietro (Pro Patria sempre a 12, Albino a 10, Pordenone troppo lontano con a 6), ma sono scappate via anche Torres (2-3) e Giana (2-2). Secondo. Il Lume delle seconde linee ha fallito il test d'affidabilità: encefalogramma piatto nel derby uguale rosa non adeguata. Perciò ecco il terzo campanello: occorre un intervento deciso sul mercato.

Renzo Cavagna, al solito, fa il rottamatore. «A gennaio devo prendere un camion a rimorchio per cambiare un sacco di giocatori - dice -. Alcuni non lo capiscono il pericolo che stanno correndo: il prossimo anno ri-



Maurizio Braghin allarga le braccia: derby amarissimo per il Lume

schiano di non giocare più a calcio». Tradotto: dipendesse solo da lui, rifarebbe mezza squadra. Se dipendesse da Braghin? «Il derby dice che c'è bisogno del mercato? Io non so cosa dica di preciso la partita - dice il tecnico -. Una sola cosa mi è chiara ma l'ho già comunicata alla società». Enigmatico, ma non difficile da decodificare. Braghin ha compiuto scelte nette fin dal suo arrivo a Lumezzane.

Alcuni giocatori sono spariti dai radar. Ferrari non vede il campo dal 16 novembre (2-0 a Bolzano) e De Paula non lo ha soddisfatto. Gatto è out dalla quinta giornata, come Sabatucci. Magri non si vede dalla decima e con lui non ha mai

!!! Sono deluso: se giochiamo così male c'è da preoccuparsi seriamente

RENZO CAVAGNA

PRESIDENTE DEL LUMEZZANE

!!! Il mercato? Ho già parlato con la società: quello che dovevo dire l'ho detto

MAURIZIO BRAGHIN

ALLENATORE DEL LUMEZZANE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite			
Torres	3	Arezzo	0
Cremonese	2	Novara	0
TORRES (4-4-2): Testa 6.5; Cafiero 6, Migliaccio 6.5, Marchetti 6, Imparato 5.5 (1 st Santaniello 6.5); Aya 7.5, Foglia 6 (4.5 st Funari 5.5); Piza 6, Giamberini 7; Baraye 6 (3.6 st Minarini), Maiorino 6.5. A disp. Costantino, Franco, Pizzutelli, Faticcioni, All, Cosco.		AREZZO (3-5-1-1): Benassi 7.5; Villagatti 6.5, Panariello 6, Pisanò 6.5; Brumat 6 (2.9 st Campagna 5), Gambadori 6.5, Carcione 6.5 (1.2 st Coppola 6), Dettori 6, Cucinello 6.5; Erpen 7; Moroni 6 (3.6 st Bonvisiuto sv). In panchina: Leuci, Milesi, De Martino, Padulano. Allenatore: Capuano	
CREMONESE (4-3-3): Galli 5.5; Palomque 5.5, Castellini 6, Gambaretti 6.5; Favali 5.5; Moroni 6 (1.8 st Crialesi 5.5), Palermo 6, A. Marchi 6 (31 st M. Marchi sv), Di Francesco 5.5 (4.5 st Ciccone sv), Briganti 6.5, Kirilov 5.5. A disp. Battaiola, Zieleniecki, Lombardo, Mascolo, All, Micarelli (Giampaolo influenzato).		ALESSANDRIA (3-5-2): Nordi 6; Sosa 6.5, Sirri 6, Terigi 6; Spighi 6 (2.8 st Ranter 6.5), Vito Francesco 6, Mezavilla 6.5, Taddèi 6 (2.5 st Valentini 7), Sabato 6; Marconi 5.5, Guazzo 5.5 (1.6 st Florian 7). In panchina: Varnucchi, Mira, Mascheroni, Rovelli, Pedrinelli. Allenatore: Boldrin.	
Arbitro: D'Apice di Arezzo 6		RENATE (3-5-2): Cincilla 6.5; Di Genaro 6.5, Gavazzi 7, Riva 6.5; Adobati 6, Mucchetti 6.5, Chimentì 7, Scaccabarozzi 6.5 (3.3 st Mantovani sv) Morotti 6.5; Spampatti 6.5, Cocuzza 6 (1.6 st Florian 7). In panchina: Varnucchi, Mira, Mascheroni, Rovelli, Pedrinelli. Allenatore: Boldrin.	
Reti: 27 pt Brighenti, 41 pt Gambaretti, 44 pt Aya, 12 st Cafiero, 17 Aya.		ARBITRO: Panarese di Lecce 6.	
		Reti: 3.6 st Florian, 3.7 st Valentini	

Bassano	2	Pavia	1
Monza	1	Como	2
BASSANO (4-2-3-1): Rossi 6; Priola 6.5, Bizzotto 7, Zambella 6, Franchino 6 (2.2 st Zigiotti 5), Perini 6, Hetemaj 6.5, Angileri 6, Vita 6.5, Margiotta 6 (1 st Foglio 6). Anastasi 6. A disp. Chimini, D'Alessandro, Rampi, Pessina, Bollini. All. Arbitro: Piccinini di Forlì 5.		PAVIA (4-2-3-1): Facchini 6.5; Ghiringhelli sv (1.4 pt Gardin 6), Abbate 5, Matomo 5.5, Sereni 6; Pederzoli 6.5, Rosso 6, Cogliati 6.5, Cesarini 6.5, Convesi 5.5; Falcocrieni 6 (2.3 st Soncin 5.5). In panchina: Volturo, Romanini, Biasi, Anastasi, Sorbo. Allenatore: Maspero.	
MONZA (3-4-2-1): Viotto 6.5; Zullo 5.5, Brignani 6.5, Massoni 6.5; Franchino 6 (2.2 st Zigiotti 5), Perini 6, Hetemaj 6.5, Angileri 6, Vita 6.5, Margiotta 6 (1 st Foglio 6). Anastasi 6. A disp. Chimini, D'Alessandro, Rampi, Pessina, Bollini. All. Arbitro: Piccinini di Forlì 5.		COMO (3-5-2): Falcone 7; Ambrosini 6, Gioia 6, Lebrani 6; Casoli 6.5, Fietta 6, Ardito 6, Scapuzzi 6 (1.6 st Ganz 7), Fautoro 6; Defendi 6.5 (4.3 st De Sousa sv). Le Noci 6. In panchina: Cristino, Marchi, Rinaldi, Comentalè, Corticchia, Ganz, De Nousa. Allenatore: Colella.	
Reti: 1 pt Pietriubiasì, 3.7 pt Iocolano, 3.0 st Vita (su rigore).		ARBITRO: Lanza di Nichelino 6.	
Note: espulso al 31 st Vita per fallo violento agioico fermo.		Reti: 2.9 st Ganz, 3.2 st Cesarini, 41 st Defendi.	
		Note: espulso Abbate al 44.5.	



Iocolano (Bassano): gioia Natale

Lega Pro Girone A							
RISULTATI							
Alessandria	Renate	1-1					
Arezzo	Novara	0-0					
Bassano	Monza	2-1					
Giana	Alto Adige	1-0					
LUMEZZANE	FERALPISALÒ	1-3					
Mantova	AlbinoLeffe	2-1					
Como	Melfi	1-2					
Pordenone	Real Vicenza	1-1					
Pro Patria	Venezia	0-2					
Torres	Cremonese	3-2					
SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Bassano	36	18	10	6	2	31	18
Novara	35	18	10	5	3	28	15
Alessandria	34	18	9	7	2	29	16
Pavia	34	18	10	4	4	29	21
Real Vicenza	32	18	8	8	2	29	19
Como	32	18	10	2	6	26	19
Monza	30	18	9	3	6	24	15
FERALPISALÒ	30	18	9	3	6	22	21
Alto Adige	26	18	7	5	6	20	18
Venezia	25	18	8	1	9	25	21
Arezzo	24	18	6	6	6	14	15
Cremonese	23	18	6	5	7	25	25
Torres	23	18	6	5	7	17	20
Giana	22	18	4	8	16	18	
Renate	21	18	5	6	7	21	28
Mantova	20	18	5	5	8	16	18
LUMEZZANE	17	18	4	5	9	15	27
Pro Patria	12	18	2	7	9	22	35
AlbinoLeffe	10	18	2	4	12	8	25
Pordenone	6	18	1	3	14	11	34

PROSSIMO TURNO: 06/01/2015

Alto Adige-Arezzo
Renate-Torres
Monza-Pro Patria
Venezia-Alessandria
FERALPISALÒ-Bassano
Novara-**LUMEZZANE**
Cremonese-Giana
Real Vicenza-Pavia
AlbinoLeffe-Pordenone
Como-Mantova

PROSSIMO TURNO: 06/01/2015

Spal-Reggiana
L'Aquila-Ancona
San Marino-Tuttochio
Lucchese-Pro Piacenza
Ascoli-Teramo
Pontedera-Santarcangelo
Prato-Carrarese
Gubbio-Grosseto
Pisa-Forlì
Savona-Pistoiese

Lega Pro Girone C					
RISULTATI					
Aversa Normanna	Lupa Roma	3-1			
Benevento	Nuova Cosenza	3-2			
Catanzaro	Reggina	1-0			
Foggia	Barletta	0-1			
Ischia Isolaverde	Lecce	2-1			
Pro Piacenza	Paganese	2-0			
Melfi	Matera	1-1			
Salernitana	Messina	1-0			
Savioa	Casertana	0-3			
Vigor Lamezia	Juve Stabia	1-1			

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Ascoli	34	18	9	7	2	25	10
Pisa	32	18	9	5	4	25	14
Teramo	32	18	9	5	4	24	19
L'Aquila	31	18	8	7	3	20	14
Reggina	29	18	8	5	5	26	16
Gubbio	26	18	7	5	6	27	21
Pontedera	26	18	6	8	4	22	19
Pistoiese	26	18	7	5	6	23	25
Grosseto	25	18	6	7	5	25	20
Ancona	25	18	6	7	5	22	19
Tuttochio	25	18	6	7	5	21	25
Spal	24	18	7	3	8	19	19
Carrarese	23	18	4	11	3	20	16
Forlì	22	18	4	4	8	20	28
Savona	22	18	6	4	8	22	31
Lucchese	19	18	4	7	7	15	19
Prato	17	18	4	5	9	23	31
Santarcangelo	15	18	3	6	9	13	21
San Marino	11	18	2	5	11	18	28
Pro Piacenza	10	18	5	3	10	10	24

PROSSIMO TURNO: 06/01/2015

Matera-Aversa Normanna
Messina-Savoia
Barletta-Ischia Isolaverde
Casertana-Salernitana
Lupa Roma-Catanzaro
Juve Stabia-Benevento
Paganese-Foggia
Nuova Cosenza-Melfi
Lecce-Vigor Lamezia
Reggina-Martina Franca

Il programma

IN CAMPO IL 6 GENNAIO					
Torneranno in campo martedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, Feralpi Salò e Lumezzane. In programma l'ultima di ritorno, con le gare che, stranamente vista l'abitudine allo spezzatino, si giocheranno tutte lo stesso giorno. Il Lumezzane scenderà in campo alle 16 in quel di Novara per sfidare la candidata numero uno al salto di categoria; La Feralpi Salò, sempre alle 16, riceverà la visita della nuova capopolista Bassano, che battendo il sempre più pericolante Monza per 2-1 si è issata al primo posto in solitaria. Già definito anche il quadro della prima di andata, che si giocherà tra il 10 e il 12 gennaio. Entrambe le bresciane scenderanno in campo sabato 10. Il Lumezzane, alle 14.30, andrà a far visita al Pordenone ultimo della classe; la Feralpi Salò, alle 17, sarà ospite del Real Vicenza dell'ex Lume Marcolini.					

Mercato

Per l'attacco l'obiettivo è Anastasi

Lasciato Carmine Marrazzo ('82), consigliato da Braghin ma sfumato per decisione collegiale di dirigenti e tecnico, il Lumezzane è ora alla ricerca di una punta di peso, con il vizioetto del gol e pretese ragionevoli.

Tre indizi che portano dritti dritti a Monza, dove la società in crisi finanziaria potrebbe essere presto costretta a privarsi di uno dei suoi pezzi da novanta. Chi? Valerio Anastasi, classe '90, 5 gol in 14 presenze, 1.84 centimetri, 886' minuti giocati. I rossoblù hanno valutato la sua qualità dirattamente sul campo, rimettendoci di tasca propria: 2 novembre, Monza-Lumezzane 3-0, tripletta di Anastasi. Le altre due reti in campionato le ha segnate al Renate (un'avversaria diretta del Lume) e all'Alessandria. Il giocatore piace e parecchio. Così Margotto: «Il mercato inizia il 3, vediamo cosa ci interessa, ma vediamo cosa succede a Monza perché ogni giorno c'è una notizia nuova». Altro tassello mancante è un centrale. **ALARM.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA